

CONTI RECORD PER IL PIÙ GRANDE OPERATORE EUROPEO DI ORO. I PIANI DI CRESCITA

Gens Aurea punta sull'Europa

Il fondo Springwater Capital prepara l'uscita. Per l'avvicendamento possibile la quotazione
Con i nuovi capitali proseguirà l'espansione geografica. Intanto parte la vendita online

DI MANUEL FOLLIS

Il più grosso operatore di oro in Europa è italiano e ora il gruppo Gens Aurea, guidato da Fabio Godano, anche grazie alla crescita delle quotazioni del metallo giallo, grazie a risultati record è pronto ad accogliere un nuovo investitore finanziario nella compagine azionaria. Di fatto si tratta di un avvicendamento, perché alla luce dei risultati del gruppo il fondo Springwater Capital entrato nel 2020 è già pronto a monetizzare l'investimento e a far spazio a un nuovo partner che sostenga l'espansione di Gens Aurea all'estero. Il 2022 si è chiuso con conti record, i ricavi si sono attestati a 203 milioni, l'ebitda è salito a 15,7 e il free cash flow è risultato di quasi 11 milioni. Nel 2019, quindi pre-pandemia, la società aveva chiuso con un fatturato di 122 milioni e con un ebitda adjusted di 8,1 milioni. In tre anni i numeri sono quasi raddoppiati e i margini migliorati. «L'obiettivo del piano attuale è arrivare a 26 milioni di ebitda nei prossimi 5 anni» spiega Godano. Il Covid ovviamente aveva un po' rallentato la marcia di Gens Aurea, che però è ripresa nel 2021. «Oggi contiamo su 700 dipendenti e oltre 400 punti vendita. Ne apriamo circa una ventina ogni anno», aggiunge il numero uno della società. «Quando siamo entrati», ricorda oggi l'amministratore delegato, «l'ebitda era negativo per un milione». Il gruppo ha da poco aggiunto una quarta leva di business a quelle tradizionali. Gens Aurea opera nella compravendita di oro e preziosi con le inse-

gne OroCash, OroCaja, Super Efectivo, OuroCaixa; produce gioielli a marchio Alfieri & St. John, Luxury Zone e Oro&Co e poi attraverso Aurea Prestiti si occupa di credito su pegno grazie a un'autorizzazione di Banca d'Italia. La società da poco ha anche dato vita alla divisione Aurea Invest dedicata all'oro da investimento, acquistabile anche online. La mission è offrire alla clientela la possibilità di allocare in oro fisico da investimento il proprio capitale. Dal punto di vista geografico la società ha una forte presenza in Italia, Spagna e Portogal-



Fabio Godano
Gens Aurea

lo, Paesi nei quali la crescita non è finita. «Stiamo guardando a una nuova società in Spagna con sede a Granada, che sarebbe la terza operazione nel paese e cerchiamo un'acquisizione anche in Portogallo dove vediamo ancora spazio per lo sviluppo». L'obietti-

vo però è andare anche oltre, ad esempio in Germania. «Il mercato tedesco ci attrae da tempo, ma penso che aspetteremo l'ingresso eventuale del nuovo investitore per provare a crescere in Germania». Il tema del nuovo investitore esiste perché Springwater Capi-

tal alla luce degli ottimi risultati sta valutando di monetizzare il suo investimento. «La prima opzione è quella del passaggio di capitale a un nuovo soggetto e sono già stati avviati i primi contatti, ma l'opzione B potrebbe prevedere anche la quotazione sul mercato», spiega Godano. Per avere un'idea di che tipo di valutazione potrebbe avere la società, oggi le aziende del settore oro vengono valutate tra 7 e 9 volte l'ebitda. Nell'operazione peraltro l'attuale management dovrebbe reinvestire nella società parte dei proventi incassati. (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139584